




CarboNostrum
CLIMATE-SMART AGRICULTURE IN A CHANGING WORLD



GuidaDelTutor

 Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

Questo progetto 2021-1-PT01-KA220-VET-000033188 è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questo volantino e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute.

CarboNostrum Partnership:





KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

Guida del Tutor

Agreement Nº 2021-1-PT01-KA220-VET-000033188

CarboNostrum Guida del Tutor

AUTORI:

Graça Gonçalves, Márcia Silva e Guilherme Bastos

Recensito da:

Guilherme Bastos

Graphic Design

Carlota Flieg



Tavola dei Contenuti

1. Benvenuti alla guida per tutor del corso CarboNostrum!	7	7. Valutazione e Feedback	41
2. Panoramica del corso CarboNostrum	9	7.1. Moduli.....	43
2.1. Risultati di Apprendimento.....	12	7.2. Progetto Finale.....	44
2.2. Percorso di Apprendimento Individuale.....	19	7.3. Fornire feedback.....	45
2.3. Attività di Apprendimento.....	20	8. Valutazione e Miglioramento dell’Insegnamento	48
3. Ruolo e Responsabilità del Tutor	21	8.1. Auto-riflessione e valutazione.....	48
4. Preparazione e Pianificazione	25	8.2. Valutazione del Tutor da parte degli Studenti.....	48
4.1. Sessione Introduttiva.....	26	Riferimenti Bibliografici	50
4.2. Chiarire le Aspettative.....	28	Allegati	51
4.3. Alcune Note sugli Studenti Adulti.....	30		
5. Gestire efficacemente l’eLearning	31		
6. Sessioni Settimanali di Face-to-Face	35		
6.1. Elementi essenziali delle sessioni di gruppo piccolo	36		
6.2. Gestire le Interazioni.....	38		

Benvenuti alla guida per tutor del corso CarboNostrum!

Questa guida mira ad assistervi nel fornire il miglior supporto formativo per garantire il successo degli studenti nel corso blended-learning di CarboNostrum. Le raccomandazioni incluse in questa guida si basano sui principi dell'andragogia e sull'esperienza del team di CarboNostrum nell'implementazione di corsi blended. Speriamo che questa guida vi aiuti a facilitare un'esperienza di insegnamento e apprendimento positiva e risulti in un tutoring efficace e gratificante.

Tutti i materiali didattici sono disponibili nella **piattaforma e-Learning CarboNostrum** nelle seguenti lingue: inglese, portoghese, spagnolo, italiano, greco e turco.

Ulteriori informazioni sul progetto CarboNostrum sono disponibili su <https://carbonostrum.eu/>.

Tutti i materiali didattici sono disponibili nella **piattaforma e-Learning CarboNostrum** nelle seguenti lingue: inglese, portoghese, spagnolo, italiano, greco e turco.



OnlineCourse

2

Panoramica del corso CarboNostrum

CarboNostrum è un consorzio transnazionale finanziato da Erasmus+ e composto da organizzazioni di 5 paesi del Mediterraneo. Partner provenienti da Portogallo, Spagna, Grecia, Italia e Turchia si sono uniti per fornire strumenti e conoscenze per potenziare i piccoli agricoltori e i nuovi produttori agricoli giovani affinché applichino soluzioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in terre povere e degradate degli ecosistemi mediterranei.

Lo scopo del progetto CarboNostrum è quello di potenziare i piccoli e nuovi agricoltori in tutta Europa mediterranea, incoraggiandoli a riconsiderare e modificare le loro pratiche di gestione del territorio per combattere efficacemente i cambiamenti climatici e la desertificazione, aumentare la loro redditività economica e contribuire a un futuro sostenibile ed equo dove nessuno venga lasciato indietro.

I moduli di formazione di CarboNostrum sono stati progettati per aumentare e massimizzare lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e competenze tra partner e utenti. Per ulteriori informazioni sul corso, si prega di leggere attentamente il Quadro del Corso CarboNostrum. Tutte le informazioni di base riguardanti il corso sono delineate lì e completano le informazioni incluse in questa sezione.

I contenuti generali dei moduli sono stati così delineati:

ATTIVITÀ	TEMPO RICHIESTO	ECTS
SESSIONE INTRODUTTIVA: incontro con il tutor, firma del contratto di apprendimento / Presentazione dei moduli	Sincrono: 3 ore	0.1
MODULO 1: Cambiamento climatico e desertificazione nella regione Mediterranea (effetti previsti nelle aree suscettibili e nelle comunità vulnerabili).	Autonomo 17 ore Sincrono: 7 ore	1
MODULO 2: Comprendere il ciclo del carbonio nei riscontri tra suolo-clima e piante-suolo.	Autonomo: 14 ore Sincrono: 5 ore	0.8
MODULO 3: Applicare e Analizzare Strumenti di Mitigazione e Adattamento.	Autonomo: 11 ore Sincrono: 7 ore	0.7
MODULO 4: Ritorno alle origini: il ruolo del sapere tradizionale nell'agricoltura sostenibile in un mondo che cambia.	Autonomo: 9 ore Sincrono: 6 ore	0.6
MODULO 5: Valutazione dei parametri del suolo e progettazione di uno scenario di base con strumenti facilmente disponibili.	Faccia-a-faccia: 36 ore	1.4
MODULO 6: Creare valore dai servizi ecosistemici, dal ciclo del carbonio e dal ripristino del territorio.	Autonomo: 10 ore Sincrono: 5 ore	0.6
SVILUPPO DEL PROGETTO FINALE / PRESENTAZIONE / SESSIONE DI CHIUSURA	Autonomo: 12 ore Sincrono: 8 ore	0.8
TOTALE	150 ore	6

Il corso di formazione CarboNostrum e **piattaforma e-learning** sono stati progettati e sviluppati come un corso di formazione professionale continua per piccoli proprietari e nuovi agricoltori. Per completare l'intero corso, i tirocinanti devono completare tutti i 6 moduli, il progetto finale e partecipare all'evento in presenza. Sebbene i discenti possano lavorare al proprio ritmo, l'ordine dei moduli è fissato come indicato sopra.

2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento sono stati sviluppati tenendo conto della natura della formazione da fornire (e-learning asincrono e sincrono con una settimana di formazione in presenza) così come la durata desiderata (breve e concisa).

Per tutti i risultati di apprendimento descritti di seguito, si applicano i descrittori del livello EQF 5:

Conoscenza: "Conoscenza ampia, specializzata, fattuale e teorica all'interno di un campo di lavoro o studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza."

Abilità: "Una gamma completa di abilità cognitive e pratiche richieste per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti."

Responsabilità e autonomia: "Esercitare gestione e supervisione in contesti di attività lavorative o di studio dove si verifica un cambiamento imprevedibile; revisionare e sviluppare le prestazioni proprie e degli altri."

Ogni modulo ha specifici risultati di apprendimento che complementano quelli dei moduli successivi:

MODULO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO:
M1	Cambiamento climatico e desertificazione nella regione Mediterranea (effetti previsti nelle aree suscettibili e nelle comunità vulnerabili).

Questo modulo mira a introdurre gli studenti agli effetti del cambiamento climatico e della desertificazione nella regione Mediterranea, concentrandosi in particolare sulle aree suscettibili e sulle comunità vulnerabili.

I risultati di apprendimento includono la comprensione del degrado del suolo, dell'impatto della variabilità climatica, della perdita di biodiversità, dell'erosione del suolo e della desertificazione.

Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenze:

- Definire le caratteristiche specifiche del clima Mediterraneo e la sua vulnerabilità alla desertificazione.
- Identificare le suscettibilità naturali, come le proprietà del suolo e la morfologia del terreno, che influenzano il degrado del territorio in diverse regioni; e
- Identificare i tipi di degrado del suolo, le loro cause e i loro effetti.

Capacità:

- Descrivere come le attività umane contribuiscono al degrado del suolo.
- Distinguere i fattori interconnessi delle proprietà del suolo, della morfologia del terreno e della disponibilità di risorse per mitigare il degrado del territorio.
- Analizzare il rapporto tra la qualità della vegetazione e la desertificazione e come le attività umane possono influenzare negativamente la salute e la diversità della flora.
- Valutare la complessa relazione tra cambiamento climatico, degrado del territorio e produzione alimentare, in particolare nella regione Mediterranea.
- Distinguere e descrivere i principi e le pratiche dell'Agricoltura Sostenibile e il suo ruolo nel mitigare gli impatti del cambiamento climatico; e
- Valutare l'equilibrio tra produzione alimentare sostenibile e mitigazione del cambiamento climatico.

Responsabilità e autonomia:

- Valutare l'importanza di integrare le conoscenze locali con le scoperte scientifiche per affrontare la desertificazione.
- Valutare le strategie di mitigazione utilizzate per affrontare questi impatti, concentrandosi su pratiche agricole sostenibili, innovazioni tecnologiche e incentivi politici; e
- Valutare l'impatto dell'agricoltura su paesaggi ed ecosistemi, prestando particolare attenzione ai servizi di approvvigionamento, di regolamentazione e culturali.

MODULO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO:
M2	Ciclo del carbonio del suolo-clima e feedback tra piante e suolo: sequestro del carbonio nel suolo in un ambiente di piccoli proprietari terrieri.

Questo modulo si concentra sulle misure dell'agricoltura sostenibile, suddivise in due gruppi: gestione del suolo e gestione del territorio. Fornisce agli agricoltori un quadro teorico sul ciclo del carbonio del suolo-clima e sui feedback tra piante e suolo. L'obiettivo è analizzare ciascuna di queste misure dal punto di vista teorico e geografico, in modo che gli agricoltori siano in grado di scegliere la misura che meglio si adatta al loro terreno.

Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenze:

- Definire il concetto di ciclo del carbonio e la sua importanza negli ecosistemi della Terra.
- Descrivere il ruolo del dominio del carbonio lento nell'intero ciclo del carbonio.
- Descrivere il ruolo del dominio del carbonio veloce nell'intero ciclo del carbonio.
- Identificare i sistemi e i processi attraverso i quali gli oceani interagiscono con il ciclo del carbonio.
- Identificare i processi di scambio atmosferico-terrestre nell'assorbimento e nel rilascio di anidride carbonica (CO₂) da parte della vegetazione e dei suoli; e
- Descrivere i principi di base del feedback tra piante e suolo

Capacità:

- Identificare la differenza tra i due cicli del carbonio (il ciclo geologico e il ciclo biologico) e i principali processi coinvolti nel ciclo biologico, inclusi la fotosintesi, la respirazione e la decomposizione.
- Descrivere come i sistemi terrestri e il ciclo globale del carbonio sono collegati in diversi domini di rotazione, dalla produttività primaria al degrado del suolo indotto dall'uomo.
- Riconoscere l'impatto umano sul dominio a lento ricambio nel ciclo del carbonio e i suoi effetti sulla concentrazione nell'atmosfera.
- Descrivere il ruolo delle attività umane nel modificare il ciclo del carbonio e le implicazioni per l'ambiente e il clima globale.
- Descrivere la relazione tra la fertilizzazione con CO₂ e il cambiamento climatico e comprendere come il ciclo del carbonio sia influenzato dall'aumento della crescita e della produttività delle piante.
- Identificare le conseguenze ecologiche dell'HANPP, incluso il suo impatto sulla biodiversità, sul ciclo del carbonio e su altri servizi ecosistemici; e
- Interpretare l'impatto delle pratiche di utilizzo del suolo, come urbanizzazione, deforestazione e agricoltura intensiva, sullo scambio suolo-atmosfera e le loro implicazioni per la salute umana e l'ambiente.

Responsabilità e autonomia:

- Mettere in relazione il potenziale delle soluzioni basate sulla natura, come il rimboschimento e il sequestro del carbonio nel suolo, nel mitigare il cambiamento climatico aumentando l'accumulo di carbonio;
- Specificare il potenziale del sequestro del carbonio nel dominio a rapido ricambio per identificare le opportunità di accumulo di carbonio e informare le pratiche di gestione del territorio;
- Progettare opportunità per una gestione sostenibile delle risorse che possano bilanciare le esigenze umane con le preoccupazioni ecologiche; e
- Mettere in relazione l'impatto delle pratiche di utilizzo e gestione del suolo sugli scambi suolo-atmosfera e sul ciclo del carbonio.

MODULO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO:
M3	Applicare e analizzare strumenti di mitigazione e adattamento in terreni poveri e degradati (uso/occupazione del suolo, gestione e valutazione) nell'ambito del cambiamento climatico.

Questo modulo mira a colmare il divario tra l'agricoltore e le misure di agricoltura sostenibile. Dopo questo modulo, il tirocinante riconoscerà le migliori pratiche e le limitazioni del sequestro del carbonio nel suolo nell'agricoltura mediterranea. Il tirocinante sarà in grado di valutare le differenze tra le varie misure e conoscerne i potenziali costi, benefici ed esiti attesi.

Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenze:

- Definire il concetto di sequestro del carbonio e la sua importanza..
- Identificare vari strumenti e metodi di sequestro del carbonio.
- Definire la mitigazione del cambiamento climatico; e
- Definire l'economia circolare e i suoi principi.

Capacità:

- Comprendere la prospettiva sul sequestro del carbonio nella silvicoltura, nell'agricoltura e nelle soluzioni guidate dalla tecnologia.
- Descrivere i potenziali impatti ambientali e i rischi associati al sequestro del carbonio.
- Identificare le limitazioni economiche e politiche che influenzano il sequestro del carbonio.
- Riconoscere l'equilibrio tra benefici e limitazioni nell'uso degli strumenti di sequestro del carbonio.
- Riconoscere i benefici e le sfide dell'applicazione di un'economia circolare nella gestione del suolo e del territorio; e
- Riconoscere l'importanza degli strumenti di monitoraggio per valutare la salute degli agroecosistemi.
- Interpretare l'analisi delle immagini di base e la sua applicazione nell'osservazione della Terra

Responsabilità e autonomia:

- Valutare la scalabilità e le limitazioni di capacità dei metodi di sequestro del carbonio naturali e artificiali.
- Valutare la fattibilità dei diversi metodi di sequestro in base alle limitazioni presentate.
- Analizzare le pratiche utilizzate per la gestione del suolo nel caso di studio Del Bancal a Casa, ed espandere le potenziali pratiche che possono essere applicate.
- Analizzare le pratiche utilizzate per la gestione del territorio nel caso di studio Herdade de São Luís, ed esplorare le potenziali pratiche che possono essere applicate.
- Analizzare l'importanza delle economie circolari nel caso di studio Çaglayanlar Farm e nell'agricoltura in generale; ed esplorare le potenziali pratiche che possono essere applicate.
- Valutare l'analisi costi-benefici delle varie pratiche di sequestro del carbonio.
- Analizzare il sequestro del carbonio nel contesto dei sistemi agricoli Mediterranei attraverso casi di studio; e
- Discutere il futuro del sequestro del carbonio e della gestione sostenibile del territorio nella regione Mediterranea.

MODULO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO:
M4	Ritorno alle origini: il ruolo delle conoscenze tradizionali nell'agricoltura sostenibile in un mondo che cambia.

Il modulo "Il Ruolo della Conoscenza Tradizionale nell'Agricoltura Sostenibile in un Mondo in Cambiamento" approfondisce i contributi inestimabili dei sistemi di conoscenza tradizionali nel contesto dell'agricoltura moderna e intelligente dal punto di vista climatico. In un mondo in rapida evoluzione in cui la variabilità climatica pone sfide senza precedenti alla sicurezza alimentare e alla sostenibilità, sfruttare la saggezza delle pratiche tradizionali è essenziale.

Questo modulo esplora come la conoscenza tradizionale possa essere integrata in approcci agricoli innovativi e sostenibili per affrontare i problemi urgenti del nostro tempo.

Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenze:

- Determinare la principale relazione tra conoscenza agricola di base e gestione del suolo.
- Identificare le migliori tecniche di risparmio idrico in agricoltura.
- Analizzare la gestione ottimale del territorio e dell'acqua; e
- Descrivere cosa sono le tecniche agronomiche.

Capacità:

- Analizzare i vantaggi dell'agricoltura mista e multifunzionale; e
- Descrivere l'importanza dell'ottimizzazione delle risorse idriche

Responsabilità e autonomia:

- Valutare l'uso delle pratiche agroecologiche, che sono metodi agricoli che imitano i sistemi naturali; e
- Riconoscere l'importanza di diverse tecniche e identificare i benefici che portano alla fertilità del suolo.

MODULO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO:
M5	Valutazione dei parametri del suolo e progettazione di uno scenario di base con strumenti facilmente disponibili.

Questo modulo rappresenta un passo innovativo verso la responsabilizzazione dei piccoli proprietari e dei nuovi agricoltori attraverso la conoscenza del fai-da-te (Do It Yourself) nel campionamento e test del suolo; agli utenti finali verrà insegnato a raccogliere campioni di suolo e a valutare il contenuto di acqua, la densità apparente, la struttura, la materia organica (e a derivarne il carbonio organico) con strumenti facilmente reperibili/fatti in casa senza sacrificare la qualità dei campioni. In questo modulo, gli agricoltori impareranno anche ad accedere, interpretare e utilizzare i dati geografici sui loro terreni accedendo a dataset disponibili apertamente e gratuitamente.

Inoltre, impareranno a produrre dati per monitorare i loro terreni utilizzando gli strumenti disponibili. Ciò consentirà loro di monitorare i risultati dei cambiamenti nelle pratiche, nonché stimare il contenuto di carbonio nel suolo (in tonnellate di carbonio per ettaro) per creare valore dai loro guadagni di carbonio nei mercati volontari. Infine, si svolgeranno visite sul campo, in cui gli studenti visiteranno fattorie biologiche di diverse colture e una fattoria convenzionale di ortaggi a foglia in diversi ambienti (campi aperti, serre a rete, serre) per discutere delle loro pratiche di coltivazione e gestione del suolo.

Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenze:

- Enumerare le proprietà fisico-chimiche di base del suolo.
- Definire i requisiti di fertilizzazione delle colture.
- Identificare la correlazione tra i valori di pH e la disponibilità di acqua e nutrienti.
- Identificare i passaggi adatti per un'analisi del suolo affidabile e rappresentativa.

Capacità:

- Assicurare protocolli di elevati standard di qualità nonché l'interpretazione dei dati; e
- Procedere alla pianificazione del campionamento del suolo, ai test analitici, all'assicurazione della qualità e all'interpretazione dei dati nei settori dei media ambientali e della caratterizzazione del suolo per scopi costruttivi.

Responsabilità e autonomia:

- Eseguire l'analisi dei parametri di base del suolo, inclusa la stima del contenuto di carbonio.
- Riconoscere il ruolo di un suolo sano.

MODULO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO:
M6	Creare valore dai servizi ecosistemici, dal ciclo del carbonio e dal ripristino del territorio.

Il modulo "Creare Valore dai Servizi Ecosistemici, dal Ciclo del Carbonio e dal Ripristino del Territorio" si concentra sul riconoscere e aumentare il valore dei servizi ecosistemici. Include la definizione del valore, i metodi di valutazione, il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, gli approcci basati sul mercato, i mercati del carbonio, i meccanismi di finanziamento e le politiche come la Politica Agricola Comune, la certificazione europea per la rimozione del carbonio e le linee guida del progetto Carbon Farming.

Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenze:

- Definire il concetto e l'importanza della valutazione dei servizi ecosistemici sia in contesti ecologici che economici.
- Descrivere i concetti fondamentali di compensazione e scambio di carbonio, comprese le loro definizioni, principi e meccanismi chiave.
- Riconoscere l'importanza dei servizi regolatori per la protezione degli ecosistemi, la sicurezza umana e la fornitura di altri servizi.
- Riconoscere gli effetti delle riforme della PAC sugli agricoltori mediterranei e il processo per accedere ai fondi della PAC.
- Riconoscere le sfide associate a questo quadro normativo trasparente e la rilevanza della progettazione di una strategia intelligente dal punto di vista climatico e più ampia.
- Identificare il valore di un'iniziativa di agricoltura a carbonio e i passaggi verso la sua creazione.

Capacità:

- Applicare conoscenze pratiche su strategie per superare le barriere comunicative nel coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti.
- Riconoscere le sfide associate alla gestione sostenibile dei servizi ecosistemici, comprese le compensazioni tra diversi servizi, i conflitti tra i partecipanti e la necessità di quadri politici e di governance che supportino la loro conservazione e il loro ripristino.
- Valutare l'impatto ambientale delle emissioni di carbonio, riconoscere gli effetti del cambiamento climatico e valutare l'importanza di ridurre le impronte di carbonio.
- Applicare conoscenze pratiche sui progetti di compensazione del carbonio, i mercati del carbonio e i ruoli dei vari partecipanti.
- Analizzare gli effetti delle riforme della PAC sugli agricoltori mediterranei e il processo per accedere ai fondi della PAC.

Responsabilità e autonomia:

- Valutare l'impatto ambientale delle emissioni di carbonio, riconoscere gli effetti del cambiamento climatico e valutare l'importanza di ridurre le impronte di carbonio.
- Individuare opportunità per applicare i concetti di compensazione e scambio del carbonio in scenari reali per ridurre efficacemente le emissioni di carbonio.

2.2. PERCORSO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALE

I moduli di apprendimento coinvolgono l'apprendimento autodiretto attraverso contenuti online, sessioni sincronizzate, tutoraggio a distanza, una settimana in presenza e supporto facoltativo tra pari. Il discente ha diverse opzioni per acquisire conoscenza. L'obiettivo finale è utilizzare questa conoscenza per completare gli esercizi/attività e il test finale in ogni modulo. Il discente deve partecipare a sessioni online sincrone obbligatorie e alla settimana in presenza. Durante questi incontri, il discente può fare domande al tutor e agli esperti invitati, che possono partecipare tramite videoconferenza. Inoltre, il discente può acquisire conoscenza attraverso ulteriori letture, guardando documentari, partecipando a eventi e fiere pertinenti o intervistando persone nel proprio ambiente.

2.3. ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Per comprendere a fondo il materiale, ai tirocinanti è consigliato utilizzare gli esercizi e le domande di autovalutazione forniti. Ogni modulo contiene uno studio di caso, consigli utili e/o esercizi pratici che permettono ai discenti di applicare concetti teorici a problemi reali. Infine, i discenti dimostrano le abilità acquisite completando un progetto finale per la loro terra, che sarà valutato dal loro tutor.

Ogni apprendista segue il proprio percorso di apprendimento individualmente. Se incontrano difficoltà o necessitano assistenza con il materiale del corso, possono cercare supporto tramite email, chat online o apprendimento tra pari, e il tutor fornirà soluzioni alle loro preoccupazioni.

3

Ruolo e Responsabilità del Tutor

Il tutoraggio del corso CarboNostrum è principalmente inteso a supportare lo sviluppo degli apprendisti e monitorare i loro progressi. Poiché il corso CarboNostrum si basa su una metodologia di apprendimento misto, il tutoraggio implica l'uso di vari strumenti multimediali (email, chat e videoconferenze) per facilitare la comunicazione con e tra i partecipanti.

Il tutor del corso CarboNostrum svolge un ruolo vitale nel monitorare individualmente lo sviluppo pedagogico degli apprendisti in modo supportivo e caloroso, utilizzando una varietà di media per supportare gli apprendisti durante il corso, mantenere il contatto con loro, monitorare le loro prestazioni e fornire feedback tempestivi. Come tutor, dovresti consigliare gli apprendisti sul miglior modo di interagire con i moduli, adattare i contenuti alle esigenze dell'individuo, preparare materiale extra, quando necessario (ad esempio, suggerire compiti più complessi), offrire aiuto rimediante e/o arricchimento, e guidare gli apprendisti nell'adottare percorsi alternativi attraverso il materiale (per adattare i contenuti alle circostanze locali, ecc.).

Il tutor gioca un ruolo vitale in tutte le attività del corso:

- durante il lavoro sui contenuti dei moduli – ad esempio, spiegando concetti e terminologia agli apprendisti, fornendo esempi pertinenti per facilitare il processo di apprendimento, ecc.
- durante il completamento degli studi di caso dei moduli e/o esercizi pratici – ad esempio, fornendo chiarimenti aggiuntivi se necessario.
- attraverso l'elaborazione del progetto finale e dopo la sua presentazione – ad esempio, supportando lo sviluppo del progetto finale, fornendo

ulteriori spiegazioni per l'applicazione delle conoscenze/abilità al contesto reale e valutando adeguatamente il risultato finale.

ATTRIBUTI DI UN "BUON TUTOR"

Un buon tutor:

- È entusiasta;
- È accessibile e disponibile per consultazioni;
- È sicuro, organizzato e preparato;
- Conosce bene i temi del corso, i dettagli del corso, le questioni organizzative;
- Fornisce spiegazioni chiare (del materiale didattico e dei criteri di valutazione e aspettative, ed è disposto a discuterne con i singoli apprendisti);
- Riconosce gli apprendisti come individui, valuta gli apprendisti e crea un ambiente accogliente e positivo;
- Tratta gli apprendisti in modo equo e imparziale;
- Non presume conoscenze pregresse e incoraggia le persone a fare domande anche "stupide" senza timore di ridicolo;
- È supportivo, mostra interesse per il progresso di ciascun apprendista e fornisce feedback costruttivo agli individui, non solo all'intero gruppo;
- Attinge dalle conoscenze e dalle esperienze degli individui nel gruppo;
- Utilizza una varietà di metodi di insegnamento e apprendimento;
- Utilizza attività mirate (per l'apprendimento che è importante per la sessione).

Fonte: "A Tutor's Guide to Teaching and Learning at UQ"

4

Preparazione e Pianificazione

Nella preparazione del corso CarboNostrum, dovresti pianificare attentamente il materiale che intendi insegnare - leggi il materiale e riflettici su - quali domande faresti, cosa potrebbe essere confuso, quali esempi pratici puoi fornire dalla tua esperienza personale, ecc. Non affidarti esclusivamente alle conoscenze predefinite o a ciò che hai già insegnato in passato. Ricorda che il settore agricolo è piuttosto dinamico; ciò che insegni deve essere aggiornato!

Pianifica del tempo per un'attività di rompighiaccio breve all'inizio o durante ogni sessione per conoscere meglio i discenti e incoraggiarli a essere amichevoli l'uno con l'altro.

Comportati professionalmente in ogni momento e vestiti in modo da affermare autorità e credibilità. Ricorda che il tuo ruolo è facilitare e non dominare le sessioni di apprendimento. Prepara sempre alcune domande in anticipo per aiutare a coinvolgere i discenti nella discussione.

4.1. SESSIONE INTRODUTTIVA

Il corso inizierà con una sessione introduttiva, stabilendo il tono per le attività future. Ogni Tutor è responsabile dell'organizzazione e della pianificazione della sessione introduttiva (sessione sincrona online o sessione faccia a faccia/F2F) per i discenti. Questa sessione offre l'opportunità di creare una favorevole prima impressione, mostrando ai discenti che si promuove un'atmosfera rilassata e che si incoraggia la partecipazione attiva e lo scambio di conoscenze. Per iniziare robustamente, crea un piano della sessione e i suoi obiettivi.

Gli scopi principali della sessione introduttiva sono:

- Iscrizione dei partecipanti al corso e firma dei **contratti di apprendimento**
- Illustrazione della struttura e del programma del corso
- Spiegazione dei principi dell'apprendimento blended
- Esplorazione delle aspettative e della motivazione dei discenti a partecipare al corso
- Esplorazione delle esperienze precedenti dei discenti
- Motivare e ispirare i discenti
- Scoprire se i discenti hanno particolari barriere all'apprendimento
- Stabilire le 'regole base' del corso
- Spiegare il processo di valutazione e certificazione
- Stabilire il processo di comunicazione
- Rompere il ghiaccio e stabilire un buon collegamento con i discenti

Durante la sessione introduttiva, i discenti si riuniscono come gruppo per la prima volta. Si consiglia di farli presentare, includendo il loro nome, professione, esperienza precedente con i temi del corso e un fatto interessante o divertente che li distingue dagli altri. Questa attività può essere svolta all'inizio della sessione e, alla fine, i partecipanti possono condividere ciò che ricordano dei loro compagni.

Idee per Rompighiaccio:

- 1) Chiedi ai discenti di parlare per 1 minuto con il vicino o tramite le chat room di Zoom. Poi chiedi a ciascun discente di presentare il proprio vicino e fare un giro completo fino a quando tutti sono stati presentati.
- 2) Prepara in anticipo alcuni cartellini con il nome e chiedi ai discenti di scrivere il loro nome insieme a un aggettivo che inizia con la stessa lettera del loro nome, poi devono spiegare come questo aggettivo sia collegato alla loro personalità (ad esempio Ana ammirevole, Ben benevolo, ecc.). Questo rompighiaccio è adatto sia per sessioni sincronizzate che F2F.
- 3) Una rapida ricerca su internet fornirà diversi siti web con molte idee di rompighiaccio efficienti e creativi che puoi usare, **qui** e **qui** per alcuni esempi.

4.2. CHIARIRE LE ASPETTATIVE

È importante considerare le aspettative e le esperienze passate dei discenti, e selezionare il miglior approccio che pensi possa essere confortevole per il gruppo. Stabilire aspettative chiare sul tuo ruolo come tutor e sul ruolo dei discenti, come apprendisti e membri del gruppo, è cruciale per mantenere una buona relazione lavorativa tra te e il gruppo, i singoli discenti e tra i discenti stessi.

Parla con i discenti delle tue aspettative nei loro confronti, e chiedi loro le aspettative per il corso e il tuo ruolo. Considera di far stabilire ai discenti un insieme di regole base per le loro sessioni.

Alcune possibili regole base (per i discenti e il tutor) **possono essere:**

- tutti saranno puntuali per le sessioni sincrone e/o le sessioni F2F
- tutti verranno preparati per ogni sessione
- tutti rispetteranno il punto di vista degli altri discenti
- tutti ascolteranno gli altri e non interromperanno mentre un'altra persona sta parlando
 - nelle sessioni sincrone i microfoni dovrebbero essere spenti, quando i discenti non parlano durante le sessioni
 - nelle sessioni sincrone si incoraggia tutti a tenere accese le telecamere
 - ...

4.3. SALSUNE NOTE SUGLI STUDENTI ADULTI

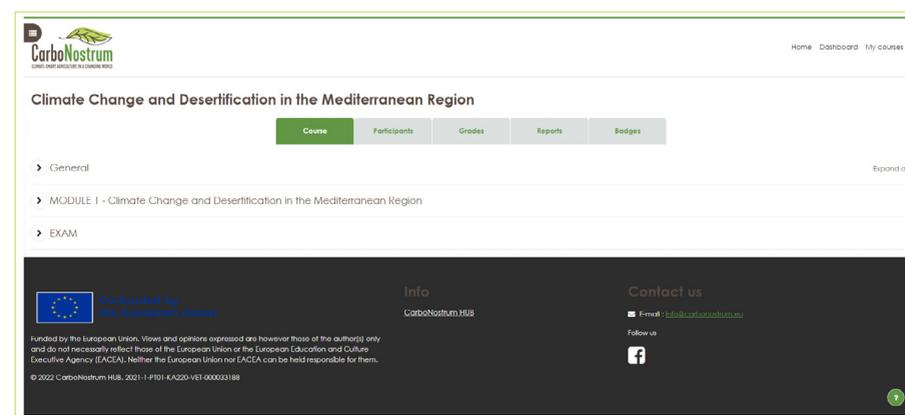
Stimola un ambiente di apprendimento che consenta agli studenti di integrare nuove idee con ciò che già conoscono. Mostra rispetto per loro come partecipanti individuali e valorizza le loro esperienze, prospettive e contributi.

Gli studenti adulti desiderano tipicamente un senso più profondo di scopo per la loro educazione, poiché spesso cercano risultati tangibili per le loro carriere e possono non perseguire l'apprendimento solo per il gusto di farlo. Questi studenti hanno tipicamente un'idea chiara del risultato desiderato al termine dei loro studi, il che li rende orientati ai risultati. Hanno aspettative specifiche su ciò che otterranno dalle attività di apprendimento e spesso abbandonano l'apprendimento volontario se le loro aspettative non vengono soddisfatte.

Gli studenti adulti sono spesso estremamente motivati e spendono il loro tempo, denaro e risorse per studiare. Tendono ad essere molto concentrati nelle sessioni e preferiscono coprire il materiale rapidamente, ma completamente. Preferiscono ambienti di apprendimento che rinforzano il loro apprendimento e consentono loro di applicare immediatamente ciò che hanno appreso.

Gestire efficacemente l'eLearning

Dal tuo tutor account sulla **piattaforma CarboNostrum**, dopo aver acceduto a ciascun modulo, puoi verificare il progresso di apprendimento dei tirocinanti e vedere quale studente ha tentato e completato il rispettivo modulo, quali parti del modulo hanno completato e il voto ottenuto nel Test/Scelta Multipla con 10 domande sui temi trattati nel modulo con quattro diverse opzioni di risposta tra cui scegliere. Dopo aver risposto al Test/Scelta Multipla e aver ottenuto un risultato positivo, il modulo sarà considerato completato.



Avere una presenza virtuale rispetto a una fisica significa che potresti non essere sempre online sulla piattaforma quando gli studenti hanno domande e bisogni. Gli studenti devono sapere cosa possono aspettarsi da te. Questo significa essere chiari su come e quando sarai presente nella piattaforma e i tempi di risposta per il feedback sulle loro domande e valutazioni. La piattaforma di apprendimento CarboNostrum fornisce diversi mezzi di comunicazione per facilitare il tuo lavoro, come:



- **Chat** – c'è una chat per modulo dove il/i tutor e lo/i studente/i possono postare thread/domande e discutere questioni relative al tema del modulo. Qualsiasi preoccupazione, dubbio o problema che desideri discutere, puoi postarlo lì!
- **Altri mezzi** – oltre a quanto offre la piattaforma, puoi utilizzare altri mezzi convenzionali per comunicare con gli studenti come telefono, email personale, chat, Skype o altri programmi.

Alcuni consigli utili:

- Evita di promettere ciò che non puoi mantenere (ad es., controllare e rispondere ai post di discussione online quotidianamente quando puoi farlo solo due volte a settimana nei giorni lavorativi).
- Gli studenti utilizzeranno le risorse e interagiranno tra loro se vedono che è rilevante per loro – fai collegamenti espliciti su perché è rilevante.
- Raccomanda agli studenti di organizzare le loro chat per aiutarsi a vicenda. Potresti anche suggerire che ti 'invitino' a una sessione di chat. È più probabile che lo facciano se sanno che apprezzi ciò.

6

Sessioni Settimanali di Face-to-Face

Small groups teaching refers to tutorials, Il modulo 5 del corso CarboNostrum (*Valutazione dei parametri del suolo e progettazione di uno scenario di base con strumenti facilmente disponibili* | 36 ore) deve essere insegnato di persona preferibilmente in piccoli gruppi. L'insegnamento in piccoli gruppi si riferisce a tutorial, seminari e sessioni pratiche dove gli studenti vengono istruiti in gruppi da cinque a quindici persone – proprio il tipo di ambiente didattico per cui molto probabilmente sarai responsabile come tutor.

6.1. ELEMENTI ESSENZIALI DELLE SESSIONI DI GRUPPO PICCOLO

La caratteristica centrale dell'insegnamento in piccolo gruppo è il coinvolgimento attivo degli studenti in tutto il ciclo di apprendimento e un'orientamento ai compiti ben definito con obiettivi specifici raggiungibili in un periodo dato. L'obiettivo primario dell'apprendimento basato sul team è andare oltre il semplice "coprire" il contenuto e concentrarsi sul garantire che gli studenti abbiano l'opportunità di praticare e applicare i concetti del corso per risolvere problemi.

L'insegnamento in piccoli gruppi aumenta l'interesse degli studenti, la capacità di lavoro di squadra, la ritenzione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze; migliora il trasferimento dei concetti in idee innovative e migliora l'apprendimento autodiretto. Favorisce la motivazione all'apprendimento e consente allo studente di impegnarsi in attività di pensiero di ordine superiore. Inoltre, facilita uno stile di apprendimento adulto e l'accettazione della responsabilità personale per il proprio progresso. Inoltre, migliora l'interazione studente-docente e peer-to-peer, migliora le competenze comunicative e permette loro di condividere la responsabilità e chiarire eventuali punti di confusione.

Lavorare in piccoli gruppi non solo migliora la qualità dell'apprendimento migliorando la comprensione e l'apprendimento degli studenti, ma amplia anche l'ambito dell'apprendimento sviluppando competenze di ragionamento e pensiero di ordine superiore e altre competenze generiche. Queste includono:

- Risoluzione dei problemi
- Pensiero deliberativo
- Pensiero pratico
- Adattabilità
- Comunicazione orale
- Comunicazione interpersonale
- Lavoro di squadra
- Orientamento al risultato
- Leadership

Secondo Cannon e Newble (2000), ci sono tre elementi necessari per un insegnamento efficace in piccoli gruppi:

- **Partecipazione attiva:** Partecipazione di tutti gli studenti; Coinvolgimento di tutti in modo produttivo e inclusivo; Creazione dell'atmosfera giusta fin dall'inizio; Riconoscimento e rispetto delle zone di comfort degli studenti; Uso di attività di rompighiaccio, conoscenza dei nomi, ecc. nelle prime fasi per creare un ambiente favorevole in modo che gli studenti si sentano a proprio agio nel discutere le loro idee con il gruppo.
- **Contatto face-to-face:** Durante la settimana F2F del Modulo 5, dovresti garantire che l'ambiente fisico consenta l'interazione faccia a faccia tra te e

gli studenti e tra gli studenti stessi. Ad esempio, avere i partecipanti seduti in fila non aiuterà a generare una comunicazione e discussione efficace nel gruppo. Al contrario, uno o più tavoli rotondi possono aiutare a coinvolgere tutti i partecipanti in un dibattito dato. La comunicazione non verbale (gesti, espressioni facciali, ecc.) è spesso altrettanto importante della comunicazione verbale (scelta delle parole, voce, tono, ecc.) nel trasmettere e comprendere le idee delle persone.

- **Attività mirata:** Comprendere le ragioni per apprendere questa o quella parte del materiale motiva gli studenti a impegnarsi nelle attività di apprendimento. È molto più facile apprendere sottoinsiemi di conoscenze quando hai un'idea del quadro generale e puoi vedere la sua rilevanza, come è collegato alla pratica e come si basa su ciò che già sai. Ogni sessione dovrebbe avere uno scopo chiaramente spiegato ai partecipanti - questo richiede che tu pianifichi compiti che porteranno gli studenti a raggiungere gli esiti previsti.

6.2. GESTIRE LE INTERAZIONI

La maggior parte dei problemi (situazioni difficili, complicate o scomode) che probabilmente incontrerai durante le sessioni faccia a faccia e sincrone saranno legati alla partecipazione e interazione tra gli studenti e con il tutor.

Di seguito alcune possibili situazioni problematiche e tecniche preziose per la risoluzione dei problemi (adattate da Graham Gibbs, Trevor Habeshaw, 2011):

- **Il gruppo è silenzioso o non reattivo:** Chiedi agli studenti di lavorare a coppie per far parlare e energizzare le persone. Puoi anche chiedere direttamente: "Cosa sta succedendo, o perché sono silenziosi?" Chiedi a gruppi di quattro di discutere cosa si potrebbe fare per rendere il gruppo più vivace e coinvolto e poi raccogliere i suggerimenti. Fai una dichiarazione chiara su cosa vuoi

dal gruppo. Inizia le sessioni con un rompighiaccio o fai una pausa e utilizza un'attività energizzante per portare energia nella stanza; puoi trovare alcune raccomandazioni per energizzanti e rompighiaccio **qui!**

- **Partecipanti individuali sono silenziosi o non reattivi:** Applica metodi di 'gruppo intero' meno frequentemente, come il think-pair-share, per avviare la discussione. Cerca di coinvolgere gli studenti prendendo spunto da qualcosa di rilevante per loro e per il tema di discussione. Usa domande aperte ed esplorative. Invita gli individui a condividere le loro idee o esperienze dicendo o chiedendo, per esempio: "Ana, cosa ne pensi?" etc.
- **I partecipanti non si ascoltano a vicenda:** Indica cosa sta succedendo, fai riferimento alle regole base (o introduci una nuova regola su un comportamento). Usa un esercizio di ascolto, ad esempio, dove un apprendista deve parafrasare ciò che dice un altro apprendista.
- **Si formano sottogruppi con conversazioni privati:** Rompi con compiti per sottogruppi. Non usare sarcasmo, ma affronta gli studenti, ad esempio, "C'è una ragione per cui non partecipate con il resto del gruppo?" Invitali a condividere la loro discussione con il gruppo.
- **Uno o due partecipanti dominano:** Chiedi verbalmente loro di lasciare parlare gli altri. Supporta e coinvolgi gli altri.
- **I gruppi guardano al leader per le risposte, o sono troppo deferenti:** Rimani in silenzio e ritorna la domanda a loro. Apri la domanda a tutto il gruppo.
- **La discussione si allontana dal punto e diventa irrilevante:** Stabilisci temi chiari o un ordine del giorno prima delle discussioni. Mantieni un riepilogo visivo degli argomenti e cerca l'accordo su cosa discutere. Se un argomento sembra non correlato, chiedi come si relaziona al tema attuale.

- **I partecipanti non si sono preparati per la sessione:** Chiarisci i requisiti di preparazione e assicurati che siano realistici. Chiedi agli studenti cosa hanno dovuto preparare per la sessione. Riconsidera le regole base, se necessario.
- **Gli studenti si lamentano della sessione e del modo in cui la gestisci:** Spiega lo scopo delle sessioni e offre suggerimenti per il miglioramento. Incoraggia i partecipanti a trasformare i commenti negativi in suggerimenti positivi. Richiedi suggerimenti scritti al termine della sessione. Inoltre, offre di incontrare un piccolo gruppo dopo la sessione per affrontare eventuali preoccupazioni e/o ansie.

Valutazione e Feedback

Nel corso di apprendimento misto CarboNostrum, l'apprendimento avviene tramite l'apprendimento a distanza (sessioni sincronizzate e asincronizzate), sessioni faccia a faccia, apprendimento tra pari e progetto finale; si dovrebbe incoraggiare gli studenti a condividere, interrogare, riflettere e mettere in discussione le idee affinché la loro conoscenza possa migliorare e progredire.

Vengono condotte varie attività di valutazione affinché gli studenti possano autovalutare le loro conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia. I metodi di valutazione e i criteri sono resi chiari fin dall'inizio e collegati agli obiettivi e agli scopi del corso. La certificazione degli studenti nel corso CarboNostrum, o nei moduli individuali, richiede quanto segue:

- Raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti in ciascun modulo;
- Partecipare a tutte le attività di valutazione (domande di autovalutazione + Progetto finale) che sono obbligatorie per il processo di valutazione;
- Ottenere un voto per ciascun modulo uguale o superiore a **Soddisfacente**.

Il voto del corso b-learning CarboNostrum è la somma di tutti i voti ottenuti per modulo (eccetto il modulo 5), diviso per 6, come mostrato nella seguente formula di calcolo:

$$\frac{\text{Somma dei voti ottenuti Domanda di auto-test dal Modulo 1 al 6 (eccetto il 5) + Voto del Progetto Finale}}{6}$$

Il voto che apparirà nel Certificato del Corso CarboNostrum seguirà la scala qualitativa e quantitativa presentata di seguito:

1	INSODDISFACENTE	sotto 6
2	DA MIGLIORARE	6 fino a 9
3	SODDISFACENTE	10 fino a 13
4	BUONO	tra 14 e 17
5	ECCELLENTE	18 e oltre

7.1. MODULI

Gli esercizi/attività e le migliori pratiche fornite in ciascun modulo sono progettati per aiutare lo studente a comprendere il materiale e a verificare la sua comprensione. Il feedback per il miglioramento può essere fornito dal tutor nelle sessioni sincronizzate.

Dopo aver completato ciascun modulo (eccetto il modulo 5, che si riferisce al Progetto Finale), c'è un Test/Scelta Multipla con **10 domande** sui temi trattati nel modulo con quattro diverse opzioni di risposta tra cui scegliere. Dopo aver risposto al Test/Scelta Multipla e aver ottenuto un risultato positivo, il modulo sarà considerato completo.

Gli studenti avranno 2 opportunità di fare il Test/Scelta Multipla fornito alla fine di ciascun modulo; se il voto ottenuto non è soddisfacente al primo tentativo, lo studente può ripassare il contenuto e ripetere il test. Il punteggio più alto ottenuto sarà il voto finale del modulo.

Puoi vedere la **tabella del Voto Finale** allegata.

7.2. PROGETTO FINALE

Il Progetto Finale è un compito pratico che dovrebbe fornire benefici pratici per la fattoria degli studenti. Servirà come base per la loro valutazione finale, in cui mostreranno le loro conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia. L'obiettivo del progetto è migliorare la comprensione dei temi discussi nei moduli e assicurare che i risultati del progetto siano di valore per l'attività degli studenti.

Il Progetto Finale include una parte scritta e una presentazione orale, e informazioni dettagliate riguardo al Progetto Finale sono fornite ai tirocinanti sulla **piattaforma e-Learning**. Questo Progetto Finale può essere fatto individualmente o in gruppi fino a tre persone. Puoi vedere le istruzioni complete per il progetto finale **qui!**

Lo studente è tenuto a presentare 2 pezzi di valutazione con i seguenti pesi:

NUMERO E ARGOMENTO DELL'ASSEGNAZIONE	PONDERAZIONE
1 PROGETTO SCRITTO	60%
2 PRESENTAZIONE ORALE	40%

Puoi vedere la valutazione dettagliata del **Progetto Finale** allegata.



7.3. FORNIRE FEEDBACK

Dare feedback agli studenti è una parte molto importante del processo di apprendimento. Il feedback è anche un modo prezioso e personale per migliorare i risultati di apprendimento dei singoli studenti.

Il feedback può includere discussioni di gruppo, commenti scritti sui lavori, elenchi di errori comuni, autovalutazione e valutazione tra pari, ecc.

Consigli utili:

- Fornire feedback di alta qualità e tempestivo
- Essere costruttivi nei commenti
- Essere sinceri e positive
- Iniziare e finire sempre con un commento positivo

8

Valutazione e Miglioramento dell'Insegnamento

8.1. AUTO-RIFLESSIONE E VALUTAZIONE

I buoni professionisti riflettono su ciò che fanno (e perché lo fanno!) per comprendere i loro punti di forza e le loro debolezze o le aree in cui possono migliorare. Puoi raccogliere vari dati qualitativi (commenti degli studenti) e quantitativi (sondaggi tra gli studenti). Le informazioni che raccogli riguardo alla tua pratica possono essere utilizzate sia per scopi sommativi (ad esempio, utilizzati per scopi promozionali o di carriera, puoi inserirli nel tuo curriculum come prova delle tue competenze e capacità) che formativi (ad esempio, utilizzati per sviluppare e migliorare la tua pratica).

Puoi riflettere sulle tue esperienze descrivendo i tuoi comportamenti, idee e sentimenti durante le sessioni di formazione in un diario didattico. Scambiare i materiali che hai preparato per gli studenti con altri tutor e chiedere loro commenti può anche essere una buona fonte per la valutazione tra pari.

8.2. VALUTAZIONE DEL TUTOR DA PARTE DEGLI STUDENTI

La fonte più affidabile e migliore di informazioni su quanto il tuo insegnamento supporti l'apprendimento dei partecipanti è chiedere le opinioni degli studenti, formalmente e informalmente. Puoi condurre un sondaggio formale durante le sessioni chiave del corso, chiedendo come sta andando il corso in generale e se ci sono suggerimenti per il miglioramento.

Puoi interrompere la sessione F2F o sincrona 2 o 3 minuti prima e chiedere agli studenti di rispondere molto brevemente – in un minuto a due domande: “Cosa hai trovato più utile della sessione di oggi?” e “In che modo la sessione potrebbe essere migliorata?”

The Minute Paper (Angelo & Cross, 1993)

Questo è un metodo rapido e semplice, con dati immediati e gestibili ai quali puoi rispondere. È bene ricordare di dare feedback sui risultati generali delle domande agli studenti e annotare eventuali modifiche che farai in seguito al feedback.

Fornisci sempre un follow-up su come utilizzerai il feedback ricevuto e se cambierai qualcosa come risultato di esso. Mostra agli studenti che la loro opinione è importante.

Un altro indicatore che può misurare la qualità dell'insegnamento è la performance degli studenti – non dimenticare mai che i loro risultati e le prestazioni nei compiti e le opinioni nelle discussioni sono un riflesso di quanto bene sei riuscito a spiegare il materiale e a “trasmettere il tuo messaggio” al pubblico.

La buona performance di uno studente è sempre un successo sia per lo studente che per il tutor! L'apprendimento è un processo a due vie. Pertanto, i buoni risultati per gli studenti sono un complimento per il tutor perché significa che hai svolto bene il tuo lavoro!

GRAZIE PER AVER PARTECIPATO AL CORSO CARBONOSTRUM

Riferimenti Bibliografici

Angelo, T. A., & Cross, K. P. (1993). *Classroom Assessment Techniques: A Handbook for College Teachers* (2nd Ed.). San Francisco: Jossey-Bass Publishers

<http://www.sinclair.edu/about/learning/assessment/resources/atm/cat/>

Bath, D. and all (2004). *A tutor's guide to teaching and learning at UQ (rev. 2010)*. The Teaching and Educational Development Institute, Australia: The University of Queensland

<http://itali.uq.edu.au/filething/get/570/tutor-training-manual.pdf>

Bonwell, C. C., & Eison, J. A. (1991). *Active Learning: Creating Excitement in the Classroom*. ASHE-ERIC Higher Education Report, Washington DC: School of Education and Human Development, George Washington University.

https://www.asec.purdue.edu/lct/hbcu/documents/Active_Learning_Creating_Excitement_in_the_Classroom.pdf

Cannon, R. and Newble, D. (1989). *Handbook for Teachers in Universities and Colleges* (4th ed. 2000) London and New York: RoutledgeFlamer, TaylorFrancis Group

https://books.google.pt/books?id=acpYAQAQBAJ&printsec=frontcover&hl=pt-PT&source=gbs_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false

Habeshaw, T. & Strawson, H. (2011). *53 interesting ways of helping your learners to study (Professional and higher education)*. UK: The Professional and Higher Partnership Ltd; 3 edition

https://www.amazon.co.uk/interesting-seminars-tutorials-Professional-education-ebook/dp/B0060N3N2E/ref=pd_ecc_rvi_1

Allegati

CONTRATTO DI FORMAZIONE

Esempio del Contratto di Apprendimento utilizzato nel Corso Pilota CarboNostrum.

Da adattare da parte dell'organizzazione IFP alle proprie norme e regolamenti.

Nome Partecipante: _____

E-mail: _____

Numero di telefono /Mobile: _____

Nome (Tutor/s): _____

Numero di telefono /Mobile: _____

Nome (Istituto di Formazione): _____

I miei obiettivi di apprendimento:

Di cosa ho bidogo da istituto/tutor/compagni di studi:

Materie/moduli che seguirò:

MODULO 1: Cambiamento climatico e desertificazione nell'area Mediterranea (effetti previsti nelle zone sensibili e comunità vulnerabili).

MODULO 2: Comprensione del ciclo del carbonio circa i riscontri sul clima continentale e sul suolo-vegetazione: sequestro del carbonio nel suolo nell'ambiente dei piccoli agricoltori.

MODULO 3: Strumenti di applicazione e analisi riduzione e adattamento nelle terre povere e degradate (occupazione/uso della terra, gestione, e valutazione) dietro al cambiamento climatico.

MODULO 4: Ritorno alle origini: il ruolo delle conoscenze tradizionali sull'agricoltura sostenibile in un mondo che cambia.

MODULO 5: Valutazione dei parametri del suolo e progettazione di uno scenario di base con strumenti facilmente disponibili.

MODULO 6: Creazione di valore dai servizi ecosistemici, ciclo del carbonio, e recupero del territorio.

TERMINI E CONDIZIONI

Si prega di esaminare attentamente i termini e le condizioni descritte nel contratto. Please, carefully review the terms and conditions outlined in this contract. Accettando il presente contratto, si impegna ad essere coinvolto in tutti gli aspetti del corso e accetta quanto segue:

Partecipazione al Corso:

I partecipanti devono essere disposti a seguire tutti i moduli, attività, e valutazioni fornite dal CarboNostrum Blended Course. L'impegno attivo e il completamento delle componenti del corso sono essenziali per un'esperienza di apprendimento ricca di significato.

Settimana di formazione dal vivo:

I partecipanti devono essere disponibili e in grado di partecipare a una settimana di formazione dal vivo nel mese di _____, dal _____ al _____. In questa settimana, vi verranno fornite una intensiva formazione di persona, workshops, e opportunità di contatti.

Impegno e Frequenza:

I partecipanti sono tenuti a impegnarsi completamente nel corso e a frequentare tutte le sessioni programmate durante il CarboNostrum Blended Course, l'e-learning e la settimana di formazione. Eventuali assenze dovrebbero essere comunicate in anticipo agli organizzatori del corso.

Feedback del corso e Valutazione:

Ai partecipanti sarà richiesto di fornire un riscontro costruttivo e una valutazione circa i vari aspetti del CarboNostrum Blended Course. Il vostro contributo sarà preziosissimo per migliorare il contenuto e la consegna del corso.

Firmando qui di seguito, si accetta di rispettare i termini e le condizioni del presente contratto e si conferma il proprio impegno al CarboNostrum Blended Course. Si comprende l'importanza della propria partecipazione attiva e dell'impatto che questo avrà sul successo del corso e sulla più ampia iniziativa di agricoltura sostenibile.

(Firma del Partecipante)

(Firma del Tutor)

Data:

VOTO FINALE DEL CARBONOSTRUM B-LEARNING COURSE

(Deve essere compilato dal tutor e convalidato dal coordinatore)

VOTO FINALE DEL CARBONOSTRUM B-LEARNING COURSE		TIPOLOGIA:		Formazione Professionale ed Educativa/Mista		ISTRUZIONE / AREA DI FORMAZIONE:	AGRICOLTURA SOSTENIBILE
Tutor(s):						Numero di Azione	
						Country:	
Valutazione Finale	MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3	MODULO 4	MODULO 5 (Progetto Finale)	MODULO 6	Voto Finale %
Nome							
Commenti:							
Data: ___/___/___	Firma del/i Tutor/s:						
Data: ___/___/___	Firma del/i Coordinatore/i:						

ISTRUZIONI SUL PROGETTO FINALE

Caro Allievo,

Appreziamo molto la tua partecipazione al Corso CarboNostrum. Il nostro obiettivo è quello di offrire un'esperienza di apprendimento di tipo pratico ed efficace. A tal fine, il corso si conclude con un Progetto Finale, che funge da piattaforma per applicare e mettere in evidenza le conoscenze e competenze sviluppate.

Il **Progetto Finale** è progettato per racchiudere e applicare conoscenze e competenze acquisite durante il Corso misto CarboNostrum.

Il vostro compito:

- **Creare un piano completo per implementare delle pratiche agricole sostenibili.** Questo dovrebbe essere un programma fatto su misura per uno specifico, reale luogo - sia la propria terra sia una terra gestita da un'altra parte.

I dettagli chiave per il progetto finale sono i seguenti:

- Potete farlo sia individualmente sia in gruppi di un massimo di tre persone
- Esso include una parte scritta e una presentazione orale
 - Progetto scritto:
 - Dovrebbe essere di circa 5000 parole.
 - Presentazione orale:
 - Dovrebbe durare circa 10 minuti con un'aggiunta di 5 minuti per domande e dibattito.

ISTRUZIONI

• Bozza di progetto

Il vostro progetto finale dovrebbe includere le seguenti informazioni:

- **Bozza di progetto/descrizione:**
Iniziate con un breve riassunto su ciò che il vostro progetto comprende e sulle pratiche che intendete mettere in atto. Ciò fornirà al lettore un piano d'azione circa la vostra proposta e cosa vi aspettate nelle tappe successive.
- **Profilo dell'azienda agricola:**
Condividete una fotografia dell'azienda agricola.
Dimensione: quanto grande è l'azienda agricola?
Posizione: dov'è ubicata?
Colture/bestiami: cosa si coltiva o alleva?
- **Rilevanza:**
Perché avete scelto le specifiche pratiche che state proponendo?
Spiega perché queste pratiche si indirizzano a precisi sfide e bisogni dell'azienda agricola.

• Fattibilità:

Quanto funzionali sono le pratiche proposte??

Considerate i fattori quali:

Può essere affrontato?

Risorse: Vi sono i necessari strumenti, equipaggiamenti, o manodopera?

Vincoli Locali: Vi sono dei fattori locali o dei regolamenti che potrebbero ostacolare le pratiche proposte?

Mostrate le differenze con i potenziali benefici economici: queste pratiche aumenterebbero il rendimento, ridurrebbero le perdite, o magari aprirebbero a nuovi mercati per i prodotti?

• Impatto Ambientale:

Quale sarà il beneficio per l'ambiente e la terra locale?

Evidenzia i miglioramenti ambientali previsti, come ad esempio:

Ridotto consumo d'acqua.

Vitalità del terreno migliorata.

Ridotto contributo dei gas serra.

• Dettagli:

Fornite un modello.

Delineate i passaggi o strategie che possono essere applicati per ciascuna delle pratiche all'interno dell'azienda agricola.

Pensate ad esso come a una guida di istruzioni per l'uso.

• Valutazione dei Rischi:

Preparatevi agli imprevisti.

Considerate sfide o minacce potenziali, come eventi meteorologici estremi o invasioni di parassiti.

Specificate strategie proattive per gestire o ridurre questi rischi, per assicurare la durata nel tempo delle pratiche proposte.

Assicurandovi che il vostro progetto copra ciascuno di questi aspetti, creerete un piano completo dal punto di vista pratico e che sia lungimirante. **Potete trovare il template del Progetto Finale sulla piattaforma.**

• Consegna

Potete consegnare il vostro progetto direttamente nella piattaforma alla voce "Progetto Finale".

• Valutazione

Le 2 parti della valutazione avranno il seguente peso:

	NUMERO E ARGOMENTO DELL'ASSEGNAZIONE	PONDERAZIONE
1	PROGETTO SCRITTO	60%
2	PRESENTAZIONE ORALE	40%

Potete trovare informazioni dettagliate circa i criteri di valutazione nell'allegato **qui sotto**.

TITOLO	VALUTAZIONE DEL PROGETTO FINALE SCRITTO				
	0-5	6-9	10-13	14-17	18-20
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	L'allievo presenta un breve riepilogo del progetto, spiegando le pratiche che intende applicare. Tuttavia, questo riepilogo è vago e manca di una chiara direzione, fornendo solo un minimo piano d'azione per quanto proposto. Gli elementi chiave del progetto o non sono menzionati o non sono approfonditi.	L'allievo presenta un elaborato progettuale più dettagliato, includendo alcune delle pratiche concepite. Il riassunto fornisce un'idea generale dello scopo del progetto ma non va a fondo di alcune aree, e il piano d'azione per la proposta non è del tutto chiaro o completo.	L'allievo presenta una descrizione del progetto chiara e ben strutturata, delineando le pratiche principali e gli obiettivi del progetto. Questo riassunto fornisce una buona panoramica e funge da efficace piano d'azione, però possono mancare alcune specifiche o può fallire nell'evidenziare tutti gli aspetti critici della proposta.	L'allievo presenta un progetto dettagliato e informativo, descrivendo accuratamente le pratiche previste e gli obiettivi del progetto. Il riassunto funge da mappa completa, guidando il lettore attraverso la propria proposta, anche se potrebbero essere trascurati dettagli o sfumature minori.	L'allievo fornisce un riassunto completo e chiaro del progetto, includendo efficacemente tutte le pratiche previste e gli obiettivi chiave. Questo schema funge da eccellente mappa, offrendo un'anteprima completa e dettagliata di ciò che ci si può aspettare nelle sezioni successive della proposta.
PROFILO DELL'AZIENDA	L'allievo menziona l'azienda, includendo solo uno o due elementi di base come la sua dimensione o posizione, ma mancano dettagli su colture, bestiame o altri aspetti specifici.	L'allievo descrive l'azienda con un livello di dettaglio moderato, includendo alcuni aspetti come dimensioni, posizione e un'idea generale delle colture o del bestiame, ma la panoramica manca di profondità o di informazioni specifiche.	L'allievo fornisce una buona descrizione dell'azienda, coprendo la maggior parte degli aspetti come dimensione, posizione, tipo di colture/bestiame, ma la panoramica potrebbe mancare di completezza o di dettagli specifici in una o due aree.	L'allievo fornisce una descrizione molto dettagliata e completa dell'azienda, includendo dimensioni, posizione, tipo di colture/bestiame, e altre informazioni pertinenti, lasciando solo poche aree minori meno esplorate.	L'allievo fornisce una panoramica completa della propria azienda, includendo informazioni dettagliate sulla sua dimensione, posizione, tipo di colture/bestiame, e altri aspetti rilevanti, senza tralasciare dettagli significativi.
RILEVANZA	L'allievo ha scelto delle pratiche che presentano una rilevanza limitata circa le sfide e le esigenze dell'azienda. Le scelte fatte mostrano una comprensione basilare delle pratiche sostenibili, ma non sono ben allineate con il contesto unico dell'azienda né affrontano i suoi problemi principali.	L'allievo ha selezionato alcune pratiche che sono in parte rilevanti per le sfide e le esigenze specifiche dell'azienda. C'è un evidente sforzo per adattare le pratiche alla situazione dell'azienda, ma l'allineamento non è del tutto efficace e completo.	L'allievo ha scelto pratiche generalmente rilevanti per le sfide e le esigenze specifiche dell'azienda. La maggior parte delle pratiche selezionate dimostra una comprensione delle condizioni dell'azienda e mira ad affrontare i suoi problemi principali, anche se alcuni aspetti potrebbero essere affrontati meglio.	L'allievo ha scelto pratiche altamente rilevanti per le sfide e le esigenze specifiche dell'azienda. Le scelte mostrano una forte comprensione del contesto unico dell'azienda, con quasi tutte le pratiche ben adatte ad affrontare le sue principali sfide ed esigenze.	L'allievo ha scelto pratiche direttamente rilevanti per le sfide e le esigenze specifiche della propria azienda. Ogni pratica è stata attentamente selezionata per affrontare le condizioni e i problemi unici dell'azienda, dimostrando una profonda comprensione sia delle sfide che delle pratiche sostenibili più efficaci.

TITOLO	VALUTAZIONE DEL PROGETTO FINALE SCRITTO				
	0-5	6-9	10-13	14-17	18-20
FATTIBILITÀ	L'allievo fornisce una valutazione basilare della fattibilità, affrontando solo uno o due fattori come il costo o le risorse. La valutazione manca di profondità, trascurando aspetti significativi come i vincoli locali o i potenziali benefici economici.	L'allievo prende in considerazione diversi fattori che influenzano la fattibilità, come costi e risorse, ma la valutazione non è completa. Elementi chiave come i vincoli locali o un'analisi economica più dettagliata potrebbero essere solo parzialmente affrontati o assenti.	L'allievo fornisce una buona valutazione della fattibilità, coprendo la maggior parte dei fattori tra cui costi, risorse e vincoli locali. La valutazione dimostra una comprensione delle sfide pratiche, ma potrebbe mancare di un'analisi dettagliata dei benefici economici o di una considerazione approfondita di tutti i fattori locali.	L'allievo svolge una valutazione approfondita della fattibilità, affrontando fattori come costi, risorse, vincoli locali e potenziali benefici economici. La valutazione è completa, ma dettagli minori o considerazioni specifiche potrebbero essere trascurati o non completamente esplorati.	L'allievo valuta la fattibilità di implementare le pratiche proposte in modo completo, prendendo in considerazione tutti i fattori rilevanti, tra cui costi, risorse, vincoli locali e potenziali benefici economici. La valutazione è dettagliata e dimostra una profonda comprensione delle questioni pratiche e delle implicazioni economiche delle pratiche proposte.
IMPATTO AMBIENTALE	L'allievo riconosce i benefici ambientali generali ma non specifica come le pratiche porteranno a risultati come la riduzione del consumo di acqua, il miglioramento della salute del suolo o la diminuzione delle emissioni di gas serra. La comprensione è superficiale e manca di dettagli.	L'allievo identifica alcuni specifici benefici ambientali, come la riduzione del consumo di acqua o il miglioramento della vitalità del suolo. Tuttavia, la valutazione non è completa, tralasciando alcuni aspetti chiave o non specificando come le pratiche raggiungeranno tali benefici.	L'allievo fornisce una buona valutazione dell'impatto ambientale, coprendo aspetti principali come la riduzione del consumo di acqua, il miglioramento della salute del suolo e la riduzione del contributo di gas serra. La valutazione è ben argomentata e ragionevolmente dettagliata, ma potrebbe mancare di approfondimenti nell'esplicare i meccanismi o l'entità di questi benefici.	L'allievo conduce una valutazione approfondita dell'impatto ambientale, spiegando come le pratiche porteranno a benefici significativi come la riduzione del consumo di acqua, l'aumento della vitalità del suolo e la diminuzione delle emissioni di gas serra. La valutazione è completa, ma potrebbero esserci piccole lacune nell'analisi o nelle proiezioni.	L'allievo offre un'analisi completa dell'impatto ambientale, delineando in modo chiaro ed efficace i benefici previsti in aree chiave come la conservazione dell'acqua, il miglioramento della salute del suolo e la riduzione delle emissioni di gas serra. L'analisi dimostra una profonda comprensione delle implicazioni ambientali e dell'efficacia delle pratiche proposte.

TITOLO	VALUTAZIONE DEL PROGETTO FINALE SCRITTO				
	0-5	6-9	10-13	14-17	18-20
DETTAGLIO	L'allievo fornisce un piano molto basilare per implementare le pratiche. Questo include alcuni passaggi o strategie, ma sono vaghi e mancano di specificità. Il piano non copre tutte le pratiche o omette fasi chiave nel processo di implementazione.	L'allievo offre un livello moderato di dettaglio nel suo piano di implementazione. Vengono descritti passaggi o strategie chiave per alcune pratiche, ma il piano manca di completezza. Alcune pratiche possono avere passaggi ben delineati, mentre altre sono solo brevemente menzionate o trascurate.	L'allievo presenta una buona guida per l'implementazione, coprendo la maggior parte delle pratiche scelte con passaggi o strategie chiare. La guida è strutturata e informativa, anche se potrebbe mancare di profondità in alcune aree o non affrontare potenziali sfide nel processo di implementazione.	L'allievo fornisce una strategia dettagliata per implementare ogni pratica. I passaggi sono ben spiegati e coprono la maggior parte degli aspetti del processo di implementazione. Tuttavia, potrebbe esserci spazio per dettagli più precisi o per considerare contingenze e condizioni variabili nell'azienda.	L'allievo fornisce un piano di attuazione completo e specifico. Ogni pratica è accompagnata da una strategia dettagliata passo-passo, che affronta tutti gli aspetti dell'implementazione, comprese le contingenze e l'adattamento alle condizioni specifiche dell'azienda. Il piano funge da guida esaustiva su come procedere, lasciando poca o nessuna ambiguità.
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	L'allievo riconosce l'esistenza di rischi generali come condizioni meteorologiche estreme o parassiti, ma fornisce strategie minime o assenti per gestire o mitigare questi rischi. L'approccio alla valutazione del rischio è rudimentale e privo di dettagli.	L'allievo identifica alcuni rischi specifici, come alcuni eventi meteorologici o problemi legati ai parassiti, e suggerisce alcune strategie per gestirli. Tuttavia, la valutazione e le strategie proposte non sono complete e potrebbero mancare di profondità o non coprire tutti i rischi critici.	L'allievo fornisce una buona valutazione dei potenziali rischi, includendo una serie di scenari come condizioni meteorologiche estreme e invasioni di parassiti. Delinea strategie pertinenti per gestire questi rischi, ma il piano potrebbe non essere del tutto completo o dettagliato su come implementare queste strategie in modo efficace.	L'allievo esegue una dettagliata valutazione del rischio, identificando un'ampia gamma di potenziali sfide. Propone strategie solide e ben ponderate per mitigare questi rischi. La valutazione è approfondita, anche se aspetti minori o rischi meno probabili potrebbero non essere completamente coperti.	L'allievo offre un'analisi completa dei potenziali rischi, includendo un ampio spettro di scenari come eventi meteorologici estremi, parassiti e altre sfide. Fornisce strategie estese e ben pianificate per gestire o mitigare ciascun rischio identificato, mostrando una profonda comprensione delle potenziali sfide e dei modi efficaci per affrontarle.

TITOLO	VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FINALE				
	0-5	6-9	10-13	14-17	18-20
APPROFONDIMENTO	L'allievo dimostra una comprensione di base dell'argomento, ma fatica a discutere le sfumature o le complessità. La presentazione potrebbe coprire solo informazioni superficiali e mancare di profondità nell'esplorazione della materia.	L'allievo mostra una comprensione moderata dell'argomento e fornisce alcune intuizioni sulle sue sfumature o complessità. Tuttavia, la discussione di questi aspetti è limitata e non completamente sviluppata, mancando di un'esplorazione dettagliata.	L'allievo dimostra una buona comprensione dell'argomento e discute diverse sfumature o complessità chiave. La presentazione include una spiegazione chiara degli aspetti importanti, anche se potrebbe non approfondire tutte le complessità o offrire intuizioni complete.	L'allievo mostra una solida comprensione dell'argomento, con una discussione dettagliata delle sue sfumature e complessità. La presentazione esplora efficacemente vari aspetti dell'argomento, anche se potrebbe esserci spazio per un'analisi ancora più approfondita o per l'esplorazione di sfumature più sottili.	L'allievo dimostra una profonda comprensione dell'argomento e discute in modo esaustivo le sue sfumature e complessità. La presentazione è approfondita e perspicace, mostrando un alto livello di padronanza e la capacità di affrontare gli aspetti complessi dell'argomento in modo approfondito.
GESTIONE DEL TEMPO	L'allievo ha notevoli difficoltà nella gestione del tempo. La presentazione può superare di molto o non raggiungere il tempo assegnato, con il risultato che argomenti chiave vengono trattati in fretta o non trattati affatto.	L'allievo mostra un certo controllo sul tempo della sua presentazione, ma ci sono problemi evidenti. Alcune sezioni sono troppo lunghe, portando a un sfioramento, oppure certi aspetti non ricevono abbastanza tempo, compromettendo la completezza della presentazione.	L'allievo gestisce il tempo in modo abbastanza efficace. La presentazione si avvicina al tempo assegnato, con la maggior parte degli aspetti essenziali coperti. Tuttavia, alcune sezioni minori possono essere troppo brevi o troppo lunghe, compromettendo l'equilibrio e il flusso complessivi.	L'allievo è efficace nella gestione del tempo della presentazione. Rimane molto vicino al tempo assegnato, coprendo adeguatamente tutti gli aspetti chiave. Possono verificarsi lievi discrepanze nei tempi, ma non influenzano significativamente l'efficacia della presentazione.	L'allievo mantiene la presentazione entro il tempo assegnato, coprendo tutti gli aspetti essenziali in modo efficiente. La distribuzione del tempo è ben bilanciata, assicurando che ogni sezione riceva la giusta attenzione senza fretta o dilatazioni eccessive in nessuna parte della presentazione.
ACCURATEZZA	L'allievo spesso presenta informazioni non accurate, facendo diverse affermazioni infondate. C'è una notevole mancanza di verifica dei fatti o un affidamento su fonti non verificate, il che influisce in modo significativo sulla credibilità della presentazione.	La presentazione dell'allievo è moderatamente accurata, ma include alcuni errori o affermazioni non verificate. Sebbene una parte delle informazioni sia corretta, la mancanza di una verifica approfondita in alcune aree diminuisce l'affidabilità complessiva della presentazione.	L'allievo generalmente fornisce informazioni accurate, con solo piccole inesattezze o alcune affermazioni non supportate. Questi errori non sono centrali per i punti principali della presentazione e non compromettono significativamente la sua accuratezza complessiva.	La presentazione dell'allievo è altamente accurata, con informazioni ben supportate da fonti affidabili. Potrebbe esserci qualche affermazione infondata, ma sono rare e non influiscono in modo significativo sulla credibilità complessiva della presentazione.	L'allievo fornisce informazioni accurate durante tutta la presentazione e si astiene dal fare affermazioni infondate. Tutte le affermazioni sono ben supportate da fonti credibili, dimostrando una ricerca approfondita e una verifica dei fatti.

TITOLO	VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FINALE				
	0-5	6-9	10-13	14-17	18-20
RILEVANZA	L'allievo si allontana frequentemente dal tema, discutendo molti punti che non sono direttamente collegati agli obiettivi principali del progetto. Il contenuto spesso devia in digressioni, con il risultato di una presentazione che manca di focalizzazione e rilevanza rispetto all'obiettivo principale di pianificare un intervento sostenibile per una azienda.	La presentazione dell'allievo è moderatamente rilevante rispetto agli obiettivi del progetto, ma include diverse sezioni fuori tema o divagazioni non necessarie. Sebbene alcuni punti chiave siano affrontati, il contenuto non pertinente compromette il focus e la coerenza complessivi della presentazione.	L'allievo si concentra principalmente su contenuti rilevanti rispetto agli obiettivi principali del progetto, ma ci sono occasionali digressioni o divagazioni. Queste non sono estese e non compromettono significativamente la rilevanza della presentazione, ma sono percepibili.	La presentazione dell'allievo è altamente rilevante rispetto agli obiettivi del progetto, con contenuto minimo fuori tema. Eventuali digressioni sono brevi e rare, senza compromettere significativamente il focus e la coerenza della presentazione nel suo insieme.	L'allievo si concentra costantemente su punti chiave che sono direttamente rilevanti rispetto agli obiettivi principali del progetto di pianificare un intervento sostenibile per un'azienda. La presentazione è priva di divagazioni inutili, mantenendo un approccio chiaro e focalizzato dall'inizio alla fine.
RISPOSTA ALLE DOMANDE	L'allievo fatica a fornire risposte coerenti alle domande del pubblico. Le risposte sono spesso poco chiare, fuori tema o dimostrano una mancanza di comprensione della domanda. C'è una notevole difficoltà nel rispondere efficacemente alle domande del pubblico.	L'allievo fornisce risposte che sono in parte rilevanti e chiare, ma mancano di profondità o di una piena comprensione. Le risposte possono affrontare parzialmente le domande, ma spesso mancano dei punti chiave o non riescono a comprendere appieno l'intento della domanda.	L'allievo risponde alle domande del pubblico in modo generalmente chiaro e pertinente. Le risposte sono per lo più appropriate e dimostrano una comprensione delle domande, anche se in alcune risposte potrebbero esserci piccoli problemi di chiarezza o profondità.	L'allievo fornisce risposte di alta qualità che sono sia chiare che perspicaci. Le risposte sono ben ponderate e pertinenti alle domande, dimostrando una buona comprensione dell'argomento. Potrebbero esserci occasionali piccole mancanze di chiarezza o completezza.	L'allievo fornisce costantemente risposte chiare e ponderate alle domande del pubblico. Le risposte non sono solo pertinenti e accurate, ma dimostrano anche una profonda comprensione dell'argomento, offrendo intuizioni che arricchiscono la presentazione.